L'AQUILA CAPITALE CULTURA: OLTRE IN 400 ALLA PARATA URBANA DELL'ARTISTA MARINELLA SENATORE

7 Giugno 2026



L'AQUILA – Ha attraversato il centro storico dell'Aquila e si dirige verso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, dopo aver trasformato strade, piazze e portici in uno spazio collettivo di musica, danza e presenza.

E' la parata urbana di "The School of Narrative Dance", progetto partecipativo di Marinella Senatore, partita alle 16 in punto dal Maxxi L'Aquila richiamando migliaia di spettatori lungo il percorso, sotto un sole quasi estivo. "Il mio corpo sta qui nella strada, il mio corpo scassato, storto, dritto, non importa, però è il mio corpo", aveva detto l'artista campana raccontando il senso del progetto, finanziato dal Comune dell'Aquila nell'ambito del programma di L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

Il corteo ha preso avvio con la Corale 99 e l'arpa del Conservatorio, insieme a karate, tombolo, break dance, parkour, pole dance e skate.

Poi il percorso verso la Fontana Luminosa, con le percussioni del Conservatorio, le majorette di Collarmele, Diversamente Danza, Progetto Ritmica, Lab Anna Basti, la Corale 24 luglio e Golden Girls. Alla Fontana Luminosa spazio anche alla Corale 24, al dj set, all'hip hop di Zero Gravity e a Vriksha Yoga.

La manifestazione prosegue lungo largo Tunisia, piazza Regina Margherita, i Quattro Cantoni, corso Vittorio Emanuele II e la Villa comunale, con Cantrici di Euterpe, Paq Center, sbandieratori, Ens, Brucaliffo, Ju Parchetto, Sfera, Pupazze, Folkavacca e Music Together Band.

L'arrivo è previsto a Collemaggio, con jam session finale tra percussioni, danza, yoga, parkour, skater, bandierai e sbandieratori. Circa 400 i figuranti per la manifestazione organizzata dal Maxxi. In corteo anche la presidente della Fondazione Maxxi, Maria Emanuela Bruni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli